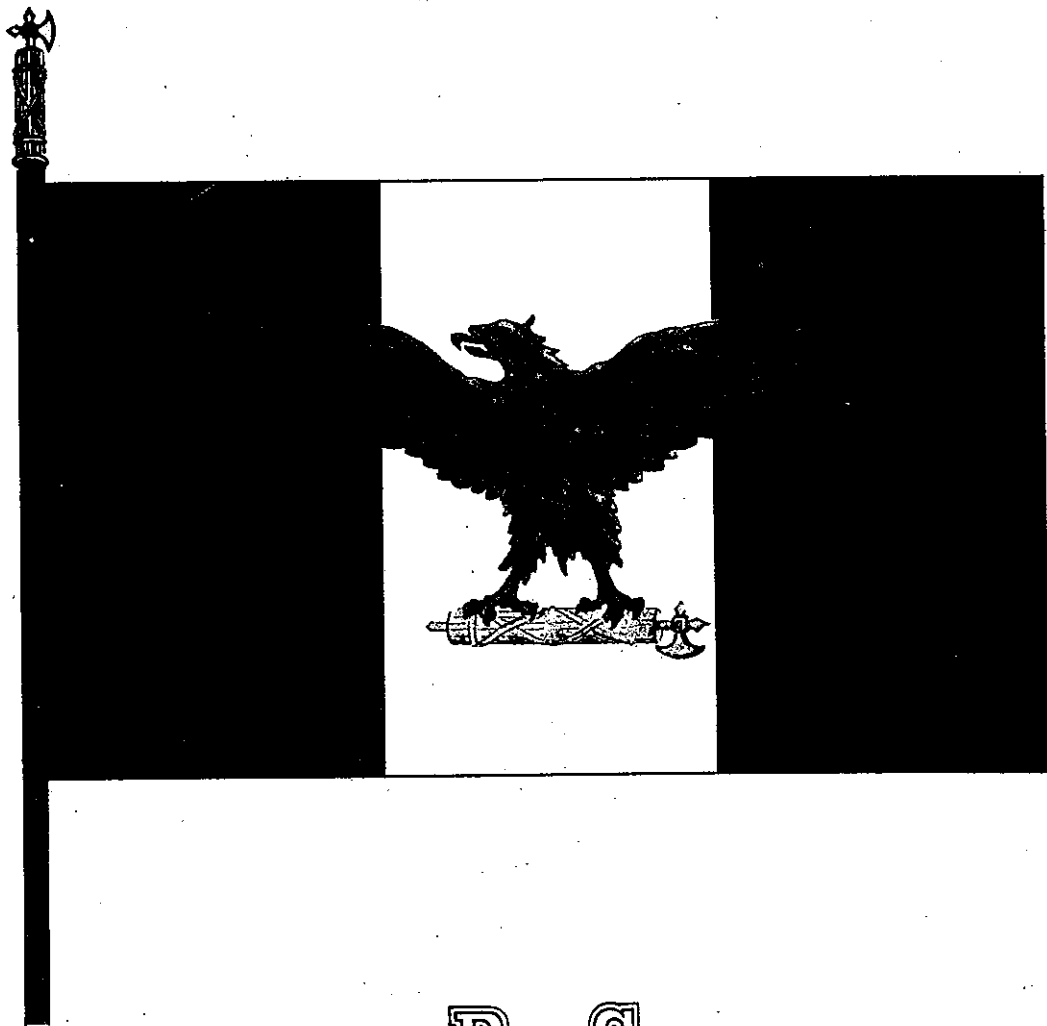


LETTERE

dei condannati a morte
della R.S.I.



B & C

quando essi capirono che noi eravamo preoccupati unicamente del loro bene spirituale, essi si aprirono con animo sereno.

« A quattro a quattro venivano fucilati e prima si baciaronο e si abbracciarono. Amavano teneramente il loro Capitano e questi, davanti al plotone d'esecuzione, rivolse due parole ispirate ad amor di patrio. Press'a poco furono queste le parole, o almeno il senso: 'Noi e voi combattiamo per un'idea: amor di Patria. Viva l'Italia!'

« Strinse la mano all'ufficiale che comandava il plotone, poi cadde sotto la raffica dei mitra.

« Nessun giovane è venuto meno di coraggio, ma tutti con ardore e slancio affrontarono la morte al grido 'Viva l'Italia!'

« Volli rimanere sul campo sino all'ultimo istante, raccolsi le loro ultime espressioni e, mentre cadevano, impartivo loro la benedizione col Crocifisso nelle mani ».

Sac. LUIGI BRUSA

Va aggiunto che, oltre i nominati nella lettera di don Brusa, anche gli altri dell'eroica schiera, prima della esecuzione, scrissero parole di fede e di perdono cristiano.

Il capitano Dal Monte scrive:

Miei cari genitori, fratello e sorella. Muoio col solo dispiacere di lasciarvi; ma ho la coscienza tranquilla di aver fatto il mio dovere, per la santissima causa della Religione, della Patria e della Famiglia. Muoio col Signore nell'anima, perché ho fatto la Santa Comunione.

Il sottotenente Enzo Rinaldi scrive:

Mamma, babbo, fratello Ivano: muoio in camicia nera. Vi chiedo la santa benedizione e vi bacio.

Il tenente Alfredo Castellani, di Castiglione del Lago (Perugia) non ha più la famiglia a cui scrivere, perché tutti i suoi sono rimasti uccisi dai bombardamenti. Proprio poco prima l'ha saputo e scrive sull'immaginetta religiosa che gli ha offerto don Brusa:

Muoio felice per due ragioni: prima perché ho seguito sempre la mia via, senza deviare; seconda perché proprio ora ho saputo che tutti i miei sono stati uccisi e posso andare a raggiungerli.

Il tenente Giovanni Ferraris scrive al babbo:

La Patria ha bisogno di martiri. Da soldato, ho eseguito gli ordini ed ho tenuto alto l'onore della bandiera. Non addolorarti; pensa che una pallottola mi abbia colpito in battaglia.